

NOTA STAMPA

SNOWY 2.0: PRONTA A PARTIRE LA TBM DEL PROGETTO AUSTRALIANO REALIZZATO DA WEBUILD

LA PRIMA DI TRE TBM ALL'OPERA NEL PIÙ GRANDE PROGETTO IDROELETTRICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEL PAESE

Milano, 19 marzo 2021 - Webuild e i suoi partner nella joint-venture Future Generation hanno celebrato con Snowy Hydro Ltd la messa in servizio della prima delle tre frese meccaniche (Tunnel Boring-Machine, TBM) tecnologicamente avanzate che scaveranno i tunnel di Snow 2.0. Il progetto, il più grande di energia rinnovabile in Australia, amplierà la rete di centrali idroelettriche di Snowy Hydro Limited, sostenendo la transizione australiana verso un futuro a basse emissioni di anidride carbonica.

Webuild è leader mondiale nella realizzazione di progetti idroelettrici, fondamentali per la transizione energetica verso fonti rinnovabili. Prima fonte di energia rinnovabile al mondo, quella idroelettrica garantisce il 71% di tutta l'energia prodotta da fonti rinnovabili. Le opere di Webuild assicurano ogni giorno energia pulita a decine di milioni di persone nel mondo, oltre a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. Con i progetti in corso di realizzazione nel settore, il Gruppo garantisce un abbattimento delle emissioni pari a circa 14,5 milioni di tonnellate di CO2 all'anno.

Il progetto di Snowy 2.0 coinvolge attualmente circa 1.000 persone e 150 aziende locali, con la previsione di occupare circa 4.000 persone durante i lavori di costruzione. A questi si aggiungeranno i posti di lavoro creati nella regione dall'indotto, con tutta la catena di fornitura anche per i servizi a supporto.

Progettate specificamente per Snowy 2.0, le TBM sono la dimostrazione della spinta innovativa che Webuild apporta in ogni progetto. Una di esse è tra le prime al mondo in grado di scavare su un range di pendenze variabili molto sfidanti e su angoli molto ripidi, con una discesa fino al 9% (cinque gradi) e una salita fino al 47% (25 gradi).

La TBM oggi messa in servizio è stata assemblata in loco dopo il trasporto dei suoi componenti da Port Kembla. Chiamata "Lady Eileen Hudson" e con un diametro di 11 metri, la TBM scaverà il tunnel di accesso principale di 2,6 km fino a dove verrà creata una camera dove sarà costruita la power-station. La TBM verrà quindi smontata e rimontata al portale Talbingo dove scaverà il tunnel tailrace.

Marco Assorati, Webuild Executive Director Asia Pacific, e Antonio Betti, Future Generation Project Director per Snowy 2.0, si sono uniti ad Angus Taylor, Energy and Emissions Reduction Minister, e a Paul Broad, Amministratore Delegato di Snowy Hydro, in occasione della cerimonia tenutasi a Lobs Hole, il cantiere in cui la TBM inizierà gli scavi del tunnel di accesso principale.

"La giornata di oggi segna l'inizio di un viaggio straordinario - ha commentato Assorati -. Siamo orgogliosi di essere parte di un progetto che garantirà un futuro sostenibile ai nostri figli".

Oltre ai 40 chilometri da scavare, Webuild, leader della joint-venture Future Generation con la sua controllata americana Lane Construction e il partner locale Clough, sta costruendo strade di accesso e altre infrastrutture necessarie per lo sviluppo del progetto. A Cooma, sta realizzando un impianto di prefabbricazione e un complesso che produrrà i segmenti di calcestruzzo che comporranno i tunnel.

Situato nelle Snowy Mountains, una volta in funzione l'impianto di Snowy 2.0 renderà immediatamente utilizzabili ulteriori 2.000 megawatt di energia disponibili on demand e fornirà 350.000 megawattora di stoccaggio su larga scala, sufficienti per alimentare l'equivalente di 500.000 case per oltre una settimana

durante i picchi di domanda. L'impianto ridurrà inoltre la volatilità del mercato, rendendo più affidabile l'approvvigionamento energetico e abbassando le tariffe per famiglie e aziende.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A, ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com



Contatti:

Media Relations

Gilles Castonguay

Tel. +39 02 444 22 177

email: gr.castonguay@webuildgroup.com